



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione(<i>IdSua:1573230</i>)
Nome del corso in inglese RD	Legal Services in Business and Public Administration
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche-dellimpresa-e-della-pubblica-amministrazione-d.m.
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELVISI	Francesco	IUS/20	PA	1	Base
2.	CORSINI	Filippo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante

3.	DIAMANTI	Francesco	IUS/17	RD	1	Caratterizzante
4.	GUCCIONE	Alessandro Valerio	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
5.	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	RU	1	Base
6.	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
7.	VELLANI	Carlo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
8.	VERNIZZI	Simone	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
9.	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it
059/2058286
DIDONNA GIUSEPPE 193978@studenti.unimore.it
059/2058286
CARLINO MARCO 216364@studenti.unimore.it 059/2058286
ARALDI BEATRICE 192715@studenti.unimore.it 059/2058286
CAKA MIKAEL 215873@studenti.unimore.it 059/2058286
POGGI ROLANDO 196689@studenti.unimore.it 059/2058286
CARDINAZZI MATTEO 213993@studenti.unimore.it
059/2058286

Gruppo di gestione AQ

CARLA CAPUTO
ALESSANDRO VALERIO GUCCIONE
ALESSIA VADRUCIO
SIMONE VERNIZZI

Tutor

Thomas CASADEI
Guido CORAPI



Il Corso di Studio in breve

13/05/2020

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione risponde alle esigenze emerse - sia nell'ambito del pubblico impiego che nel settore privato - di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati. La sempre maggiore necessità, sia delle imprese che degli enti pubblici, di inserirsi in un tessuto sociale assai mobile rende infatti necessaria la presenza al loro interno di figure professionali che siano in grado di muoversi agevolmente nell'ambito di una disciplina a sua volta in costante evoluzione.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea è suddiviso in due aree formative principali. La prima, comune e della durata di due anni, è incentrata sull'apprendimento delle conoscenze giuridiche di base e dei fondamenti e meccanismi caratterizzanti i principali settori del diritto nazionale ed il contesto giuridico ed economico internazionale, cui si accompagna il necessario esercizio della lingua inglese e l'acquisizione delle basilari competenze pratiche e giuridiche legate all'informatica. La seconda, della durata di un anno, prevede tre percorsi di studio differenziati, ciascuno dei quali volto all'approfondimento di aree tematiche specifiche finalizzato alla formazione di diverse figure professionali: l'operatore giuridico d'Impresa (ex giurista d'impresa), il consulente del lavoro e tutti coloro che siano impegnati nell'ambito della giustizia, della sicurezza pubblica e dell'Amministrazione. L'opzione per l'uno, ovvero per gli altri percorsi, consente di imprimere alla formazione acquisita al biennio una forte spinta caratterizzante e specializzata, in linea con le inclinazioni e le aspirazioni individuali. Il modello didattico adottato è moderno e teso a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti. Alle tradizionali lezioni

col docente si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale con i docenti, e, soprattutto, esperienze dirette 'sul campo' con attività di tirocinio presso istituzioni pubbliche e private presenti ed operanti nel territorio.

Il Corso è strutturato in modalità mista (BLS Blended learning system). In questo sistema, le lezioni in aula sono affiancate dalla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet. Tutte le lezioni, in presenza e a distanza, sono videoregistrate e messe a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma web dedicata, che consente di interagire con i docenti attraverso vari sistemi (es. attraverso appositi forum di discussione). Gli studenti potranno inoltre fruire di un apposito servizio di tutoraggio on line.

Cosa si diventa

Al termine del Corso lo studente si laurea con un nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una pluralità di esigenze. Più in particolare, sulla base dello specifico percorso optato il laureato potrà trovare occupazione in qualità di esperto legale sia nelle imprese private, sia nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro. Inoltre, ulteriori sbocchi occupazionali sono costituiti dal settore della consulenza del lavoro, da quello bancario e da quello assicurativo. La Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione sviluppa in ogni caso un approccio professionale, di autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi anche di natura giuridica, nonché un'adeguata capacità di comunicare, in forma orale e scritta, nelle modalità specifiche del linguaggio giuridico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Le organizzazioni, consultate tutte direttamente in una serie di riunioni, sono:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

Le Parti Interessate sono state contattate tramite lettera inviata in data 21 febbraio 2007, nella quale si chiedeva a ciascuna di esse la nominare di un proprio rappresentate.

Dopo una serie di prime delibere del Consiglio di Facoltà per l'elaborazione di una bozza di ordinamento di quelli che inizialmente dovevano essere due corsi distinti nella Classe L-14, in data 28 marzo 2007 si è svolta la prima riunione della Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate con i rappresentanti nominati dalle PI stesse. La Commissione ha in tale sede presentato l'ancora non definitiva Tabella della Classe L-14 Servizi Giuridici ed ha raccolto indicazioni in termini di competenze richieste ai laureati da parte dei futuri possibili datori di lavoro. Quanto emerso è stato poi analizzato ed elaborato in due riunioni della Commissione Paritetica (CP) tenutesi in data 2 e 16 aprile 2007, giungendo all'elaborazione di una prima proposta di piano degli studi. proposta che è stata poi esaminata dalla Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate, riunitasi in data 23 aprile limitatamente alla componente universitaria per verificare la congruenza di quanto elaborato dalla CP con le indicazioni giunte dalle PI e successivamente è stata presentata alle PI in data 14 maggio 2007,

raccogliendo le loro osservazioni per essere infine approvata dal Consiglio di Facoltà del 23 maggio 2007.

In seguito alla pubblicazione dei Decreti sulle Classi (DD.MM. 16 marzo 2007) e delle Linee Guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei Corsi di laurea e di Laurea Magistrale del 26 luglio 2007 (D.M. n. 386/2007) e dei nuovi requisiti per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/2004 (D.M. 31 ottobre 2007 n. 544) è emersa l'impossibilità di attivare due Corsi di Laurea triennale nella medesima Classe L-14. La Commissione Paritetica, nella riunione del 10 gennaio 2008, ha quindi formulato la proposta un unico CdL organizzato su curricula, che è stata discussa in data 29 gennaio 2008 in una riunione congiunta della Commissione paritetica e della Commissione per il Coordinamento con le PI, giungendo all'elaborazione del piano di studi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione con tre curricula: 1) giuristi d'impresa, 2) consulenti del lavoro; 3) giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione, così come approvato dal Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008. Il nuovo schema è stato quindi presentato in data 14 ottobre 2008 in una riunione della Commissione per il Coordinamento con le PI, i rappresentanti delle quali, pur sottolineando la maggiore congruità della proposta iniziale di due Corsi distinti nella Classe L-14, in considerazione dei contenuti previsti e degli sbocchi occupazionali individuati, hanno espresso parere favorevole, dichiarando la propria disponibilità a stipulare convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari, funzionali allo sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione applicate ai diversi contesti lavorativi nonché a favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si sono inoltre rese disponibili alla realizzazione di attività didattiche integrative quali seminari e corsi finalizzati a fornire agli studenti una formazione specifica su temi di attualità, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento alle implicazioni penali, di trattamento dei dati personali, di gestione aziendale, di influenza del diritto comunitario sulla legislazione nazionale, di normativa sugli appalti pubblici e di gestione dei conflitti.

I rappresentanti delle PI sono stati nuovamente contattati a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se rispondono alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

Tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessati ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato ResocontoNuovaLaureaTriennaleServiziGiuridici.

Da ultimo, in data 19 Novembre 2013 ha avuto luogo un incontro tra una Rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza e le Parti interessate dedicato, in generale, all'analisi delle interrelazioni tra il mondo universitario ed il mondo del lavoro ed, in specifico, alla valutazione dell'ipotesi di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione ai fini di rendere possibile l'attuazione della Convenzione quadro per la disciplina del tirocinio dei Consulenti del lavoro.

Dall'incontro è emerso, in primo luogo, l'interesse dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Modena a compiere gli ulteriori atti richiesti dalla suddetta Convenzione (un eventuale ulteriore intesa attuativa a livello locale) ed, in secondo luogo, l'opinione positiva sulla modifica illustrata che si sostanzia nella scelta di attivare nell'ambito dell'Area 13 Scienze economiche e statistiche sia il SSD SECS-P/01 che il SECS-P/07.

03/03/2021

Con delibera del 18 novembre 2020, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto a nominare il nuovo Comitato di Indirizzo, intraprendendo un processo di consultazione periodica delle parti sociali, al fine di monitorare la coerenza e l'aderenza dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mercato del lavoro. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di avviare un confronto il più possibile costruttivo rispetto alle sfide poste dal mondo del lavoro nonché dalla pubblica amministrazione. In tal senso, si è pensato di coinvolgere le realtà istituzionali ed economiche maggiormente in linea con gli sbocchi occupazionali dei nostri CdS. In particolare, detto confronto è volto a recepire dati utili alla profilazione dei nostri giovani laureati e tirocinanti, con lo scopo di verificare l'adeguatezza della loro formazione rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Le funzioni di tale organismo quindi, sono consultive e progettuali e ad esso partecipano il Direttore e il vicedirettore del Dipartimento, i responsabili dei CdS, il referente per la qualità di Dipartimento, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), i Presidenti dei Tribunali di Modena e Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena e Reggio Emilia, dell'Unione industriali, un rappresentante del Comune di Modena e Reggio Emilia, i Presidenti delle Camere di commercio di Modena e Reggio Emilia e il Presidente dell'Associazione Porta Aperta di Modena (in rappresentanza del mondo del volontariato). In data 11 dicembre 2020 si è riunito il Comitato di Indirizzo e, in tal sede sono emerse importanti indicazioni di cui si è dato atto nel verbale della seduta disponibile in allegato. Si precisa inoltre, che nella prossima Commissione Didattica si darà riscontro alle risultanze emerse.

Si è poi ritenuto di avviare anche una consultazione più informale con altri interlocutori maggiormente legati al tessuto industriale del territorio modenese-reggiano mediante la somministrazione di un questionario, allargando così lo spettro dei componenti esterni del Comitato di Indirizzo, coerentemente con i profili professionali previsti nei nostri Cds e valorizzando soprattutto la loro rappresentatività locale, sebbene si tratti di stakeholders a forte vocazione nazionale e internazionale. Tale questionario è stato somministrato anche in base alle risultanze dei dati ALMALAUREA.

Il questionario è stato predisposto sulla falsa riga di quello proposto per la consultazione delle parti interessate dall'Anvur. Il Dipartimento ha, dunque, ritenuto di predisporre un questionario distinto per ognuno dei due Corsi di Studio attivati, di modo da poterne valorizzare le peculiarità anche rispetto agli sbocchi professionali. Il questionario è stato articolato in due sezioni, rispetto alle quali la prima concerne la progettazione dei corsi di studio mentre la seconda attiene la coerenza dell'offerta formativa con le richieste del mercato.

Gli esiti dei questionari compilati dagli stakeholders verranno raccolti in una relazione del Comitato di indirizzo e discussi nelle sedi collegiali deputate all'analisi della didattica del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

Il corso di laurea intende formare le seguenti figure professionali: 1) Operatore giuridico d'impresa; 2) Consulente del lavoro; consulente sindacale; 3) Tecnico dei servizi giudiziari; Tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione nell'ambito di enti pubblici.

funzione in un contesto di lavoro:

1. Il laureato potrà ricoprire funzioni di consulenza in ambito giuridico nel settore privatistico e potrà assumere funzioni qualificate con particolare specializzazione in tali materie. Potrà svolgere attività amministrativa presso imprese private. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.
2. Il laureato potrà svolgere le funzioni connesse all'esercizio della professione di consulente del lavoro ed operare nell'ambito della consulenza sindacale. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.
3. Il laureato potrà svolgere funzioni qualificate presso enti pubblici, territoriali e nazionali o nell'ambito della giustizia e della pubblica sicurezza. Per svolgere tali funzioni il laureato avrà adeguata conoscenza critica del sistema giuridico italiano e comunitario grazie anche ad adeguate competenze storiche, culturali e linguistiche.

competenze associate alla funzione:

1. Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.
2. Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito del diritto delle imprese e del diritto del lavoro. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.
3. Il laureato sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto, essendo in possesso di competenze giuridiche di base nei principali settori del diritto. Il laureato avrà sviluppato specifiche conoscenze nell'ambito dei servizi giudiziari e della gestione delle pubbliche amministrazioni. Il laureato avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, compendio imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa in un contesto fortemente legato ai mezzi di comunicazione telematica e sempre più orientato alle relazioni internazionali. Fondamentali, inoltre, le competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio ed alle modalità di insegnamento alternative alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di molte materie.

sbocchi occupazionali:

1. Il laureato potrà trovare occupazione in imprese private, in qualità di operatore giuridico d'impresa, o di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive.
2. Il laureato potrà trovare occupazione nel settore della consulenza del lavoro e sindacale.
3. Il laureato potrà trovare occupazione nelle pubbliche amministrazioni, quali ad esempio Comuni, Regioni, Cancellerie del Tribunale e delle Procure, Agenzia delle Entrate o Ispettorati del Lavoro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque con nozioni idonee ad intraprendere gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su casi pratici risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche di comune dominio. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.



19/05/2021

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici.

Ai sensi dell'art. 2 del REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE DELL'IMPRESA E DELLA P.A. (CLASSE L-14) tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Il possesso di tali conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test che si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intenderà superato con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso. In alternativa, è sua facoltà rinunciare agli studi e re-iscriversi al primo anno del CdS, oppure chiedere liscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento didattico di questultimo.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative, propedeutiche e integrative che consistono principalmente nella frequenza di un apposito corso di recupero organizzato dal Dipartimento eventualmente anche in teledidattica. Il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sarà oggetto di una prova di verifica articolata in quesiti a risposta multipla vertenti sugli argomenti oggetto del corso di recupero. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento, www.giurisprudenza.unimore.it.

15/03/2018

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è organizzato in 10 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area penalistica e criminologica;
9. area del diritto processuale;
10. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si sviluppa su tre anni e prevede un'articolazione in tre curricula:

1. Operatori giuridici d'impresa
2. Consulenti del lavoro
3. Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

La scelta del curriculum deve essere effettuata al secondo anno.

Nei primi due anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese), comuni a tutti i curricula. Al terzo anno, oltre agli esami obbligatori specifici per ogni singolo curriculum, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desideri sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 180 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 21 cfu per altre attività formative e 9 cfu sono destinati alla prova finale.

Sui complessivi 21 crediti per altre attività formative, almeno 12 devono essere acquisiti dagli studenti mediante uno stage da svolgere (a partire dal II anno in poi) presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza, rilasciata dall'ente, ed una breve relazione scritta.

Coloro che non desiderino acquisire tutti i 21 cfu per altre attività formative mediante un tirocinio, possono ottenere i rimanenti crediti partecipando a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure seguendo corsi integrativi o moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire cfu per altre attività formative anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nel quale siano stati sostenuti almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

I curricula si differenziano esclusivamente per quanto riguarda le attività formative del III anno, mentre nei primi due anni agli studenti viene offerta una formazione di base comune. Più in particolare, al III anno, agli studenti dei curricula Operatori giuridici d'impresa e Consulenti del lavoro vengono offerti cinque insegnamenti obbligatori di indirizzo ed a quelli del curriculum Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione due insegnamenti obbligatori di indirizzo e tre materie a scelta da un elenco chiuso di insegnamenti. Tutto ciò per focalizzare la formazione sulle rispettive destinazioni professionali.

Sempre al terzo anno, gli studenti di tutti e tre i curricula devono sostenere esami a libera scelta (per un totale di 12 cfu), attraverso i quali possono indirizzare, personalizzare ed approfondire ulteriormente la loro preparazione specifica.

Inoltre, l'ordinamento didattico è stato modificato per renderlo conforme a quanto previsto dalla Convenzione Quadro stipulata il 24 luglio 2013 tra il MIUR, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente del Consiglio Nazionale

dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, disciplinante le modalità operative relative al periodo di tirocinio da svolgere contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studio universitario ai fini dell'iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di Laurea persegue l'obiettivo di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di capacità di comprensione e di applicazione della normativa esistente in settori specifici e specializzati.

A tal scopo, lo studente acquisirà le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- degli snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea; sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei
- degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari e sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale;
- delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo, dei contratti, della proprietà industriale, della concorrenza, delle procedure concorsuali e del diritto dei trasporti;
- delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni. Sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento dell'apparato pubblico, e dei rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento;
- dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito della materie in questione;
- delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico, e dei principi generali del diritto tributario. Sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte;
- delle organizzazioni internazionali, dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione;
- dei fondamenti del diritto penale, dei principali argomenti della criminologia, dei fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.
- del diritto processuale civile e penale, del processo del lavoro e dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica;
- della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico; di individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices); e di considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, l'analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Lo studente svilupperà le seguenti capacità di applicare le conoscenze e di comprensione:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente e di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea;
- di comprendere e interpretare le norme civilistiche e commercialistiche, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni;
- di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare e di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa;
- di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali nella successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili);
- di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario;
- di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati;
- di applicare la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale; di analizzare, comprendere ed interpretare i dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa;
- di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito del diritto processuale nella propria attività professionale, e di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro;
- di comprendere globalmente un testo di carattere giuridico e di considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici.

Anche la capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso lo svolgimento di lezioni, di attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere, project work realizzati in team con altri studenti, analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale ed esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio, e saranno verificate attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

area delle conoscenze storiche e filosofico-sociologiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei snodi essenziali della storia del diritto romano privato e delle tappe più importanti della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Sarà in grado di comprendere i principi ed i meccanismi fondamentali del pensiero giuridico romano nel settore privatistico nonché i più importanti esiti normativi, i più influenti indirizzi dottrinali e le istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei. Maturerà, inoltre, un'adeguata consapevolezza delle principali questioni relative all'integrazione sociale dal punto di vista dell'ordinamento giuridico della società pluralista della comunicazione. Acquisirà nozioni nell'ambito dell'applicazione dell'informatica al contesto giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente unitamente alla capacità di raccogliere criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento, essendo altresì in grado di impostare correttamente la soluzione dei problemi che caratterizzano la società contemporanea a partire da un'adeguata descrizione della stessa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica [url](#)

Storia del Diritto Europeo [url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza degli istituti fondamentali disciplinati dal codice civile e dalle principali leggi complementari. Lo studente sarà in grado di comprendere le tematiche che formano oggetto del diritto privato generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile, di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione, di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- una conoscenza ampia ed approfondita delle tematiche che formano oggetto del diritto commerciale, ed in particolare dell'impresa come fenomeno individuale e collettivo e, in tale seconda accezione, delle differenti tipizzazioni legislative presenti nell'ordinamento
- nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale
- conoscenza dei principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa
- conoscenza delle tematiche che formano oggetto del Diritto alimentare

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite, avendo sviluppato la capacità di ricondurre agli elementi costitutivi della fattispecie giuridica astratta le caratteristiche proprie delle fattispecie concrete. In questo modo potrà contribuire fattivamente all'attività delle imprese e degli enti pubblici e privati per conto dei quali opererà, svolgendo al meglio la propria attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto alimentare [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle basi costituzionali dell'ordinamento giuridico (fonti del diritto, diritti fondamentali, con una particolare attenzione a quelli in materia di religione, struttura istituzionale e tutela delle autonomie territoriali) e, più nello specifico, dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

Lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di formazione delle norme giuridiche, le logiche di funzionamento

dell'apparato pubblico, pure nell'ottica delle relazioni tra Stato centrale ed enti autonomi, le dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni

nazionali e soprannazionali e tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, nella cornice sociale e culturale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare adeguatamente le implicazioni pubblicistiche delle questioni che dovranno affrontare (comprese quelle relative ai diritti fondamentali, a cominciare dalla libertà religiosa) e saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite a problematiche giuridiche di natura amministrativa, interagendo con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno, sulla base di una più compiuta consapevolezza delle sue articolazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Law and Religion [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro, del diritto sindacale e del diritto della previdenza sociale italiani e sarà in grado di comprendere le principali questioni interpretative nell'ambito delle materie in questione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una successiva esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili), verificando altresì autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze acquisite, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto della previdenza sociale [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

- la conoscenza delle metodologie per interpretare i dati di contabilità nazionale e gli aggregati del sistema economico;
- la conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario.

Lo studente sarà inoltre in grado di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare comportamenti e performance delle imprese, delle famiglie e delle istituzioni di un territorio o di un settore produttivo, nelle diverse fasi del ciclo economico e nelle diverse realtà spaziali, nonché la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, ad esempio, con specifico riferimento al diritto tributario del lavoro, curando gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di

dichiarazioni e di controllo, nonché tutelando la posizione dei contribuenti in procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia politica [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza delle organizzazioni internazionali, del ruolo da esse svolto nelle relazioni internazionali, della loro attività normativa e degli effetti che questa produce negli ordinamenti statali.

Acquisirà inoltre la conoscenza dei fondamenti del quadro normativo europeo in materia di immigrazione, nonché delle linee sulle quali si muovono le politiche di controllo e gestione dei movimenti migratori nelle società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati nell'ottica di determinare complessivamente le conseguenze che si producono nell'ordinamento giuridico dei paesi membri, in particolare in quello italiano.

Lo studente sarà inoltre in grado di sviluppare capacità di lettura critica di un documento internazionale e di un testo giurisprudenziale e la conoscenza delle principali argomentazioni della dottrina in relazione al dato giurisprudenziale e ai documenti internazionali su migranti e rifugiati

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza dei fondamenti del diritto penale, con riferimento agli istituti di parte generale ed ai rapporti con i principi costituzionali, nonché della struttura dei principali titoli del libro II del codice penale (parte speciale). Più nello specifico, svilupperà la conoscenza, da un lato, dei settori principali della normativa penale economica italiana, vista anche nell'ottica dell'elaborazione giurisprudenziale e del diritto comparato ed europeo, dall'altro lato, dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario ed al trattamento risocializzativo.

Inoltre, l'attenzione si concentrerà sui fenomeni del rischio e della sicurezza urbana, in rapporto alle finalità perseguite dal sistema penale e dal sistema sociale e dalle diverse articolazioni giudiziarie, di polizia e di amministrazione locale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di assumere un approccio professionale e tecnico, applicando la normativa astratta del diritto penale ai problemi concreti della realtà nelle sue varie dimensioni, compresa quella locale. Inoltre, allo studente verranno fornite le conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze nell'ambito:

- del diritto processuale civile e penale
 - del processo del lavoro come disciplinato dal codice di procedura civile e dei procedimenti speciali anche extra codice
 - delle procedure speciali di conciliazione e arbitrato
 - dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.
- Tutto ciò anche alla luce dei principi costituzionali e delle fonti sovranazionali attinenti alla materia, sviluppando la capacità di comprendere le problematiche sottese alla disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività professionale, ad esempio gestendo il contenzioso all'interno delle aziende e delle pubbliche amministrazioni. Lo studente sarà inoltre in grado di individuare le tipologie e le caratteristiche delle controversie di lavoro, compreso il contenzioso tra la Pubblica amministrazione ed i titolari di rapporto di lavoro privatizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale del lavoro [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

- analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;
- individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices);
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei e sarà in grado di:

- comprendere globalmente un testo di carattere giuridico
- considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

**Autonomia di giudizio**

I laureati saranno in grado di individuare la legislazione, la giurisprudenza e la dottrina pertinenti rispetto alle questioni che dovranno affrontare, ricavandone anche grazie all'applicazione delle competenze acquisite per quanto riguarda l'interpretazione dei documenti normativi autonome valutazioni in vista della soluzione delle stesse. In particolare, avranno la capacità di consultare sia il materiale cartaceo (gazzetta ufficiale, codicistica, ecc.), sia le principali banche dati di settore, ponendo i diversi dati così reperiti in relazione tra di loro ed eventualmente risolvendo i contrasti che dovessero riscontrare in un'ottica sistematica. Tutto ciò pure alla luce delle proprie conoscenze storiche, filosofiche e sociologiche, sulla scorta delle quali potranno valutare le implicazioni delle proprie scelte in un contesto più ampio.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati acquisiranno una buona conoscenza delle specificità del linguaggio giuridico, specialmente per quanto concerne il lessico, e saranno in grado di comunicare, in forma scritta od orale, relativamente alle questioni da affrontare, argomentando in ordine alle relative possibili soluzioni e, se richiesto, sostenendo le ragioni di quella da essi prescelta. In particolare, nell'ambito della comunicazione scritta avranno la capacità di produrre brevi pareri e note esplicative, mentre per quanto riguarda quella in forma orale sapranno relazionarsi e collaborare proficuamente coi propri interlocutori.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;
- attività seminariali, con docenti di università italiane e straniere;
- project work realizzati in team con altri studenti;
- analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
- esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.

Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminariali e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

I laureati avranno acquisito un complesso di conoscenze di base e, soprattutto, un metodo di studio che consentirà loro di proseguire il proprio percorso formativo, sia accedendo a corsi di laurea specialistica od a master, sia nell'ottica di un necessario aggiornamento delle proprie competenze. In quest'ultima prospettiva, da un lato, avranno una chiara percezione della costante evoluzione cui va soggetto il quadro giuridico-normativo e, dall'altro lato, matureranno un'adeguata padronanza degli strumenti attraverso i quali provvedere al proprio aggiornamento, individualmente (tramite la consultazione di documenti normativi e giurisprudenziali, di banche dati, di studi dottrinali, ecc.) ovvero in occasione di corsi ad hoc.

Tali risultati verranno perseguiti attraverso i seguenti strumenti:

- lezioni;

- attività seminari, con docenti di università italiane e straniere;
 - project work realizzati in team con altri studenti;
 - analisi e discussione in aula di casi pratici e sentenze, la possibilità di partecipare a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale;
 - esperienze dirette sul campo con attività di tirocinio.
- Essi saranno verificati attraverso esami, relazioni, risultati delle attività seminari e di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/03/2018

Per il conseguimento della Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente con la guida di un relatore. Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento. Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare, con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel triennio, una tesi originale e motivata, nonché di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/05/2021

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio secondo anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi viene concordata tra studente e docente sulla base di un colloquio tra i due. La materia prescelta dallo studente dovrà essere tra quelle già da lui sostenute con esito positivo. Il docente, dopo essersi accertato, mediante il database delle assegnazioni tesi, che lo studente non abbia già ottenuto altra assegnazione, concorda con lo studente il titolo della tesi.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Didattica e organizzazione didattica.

La domanda di laurea è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale in ESSE3.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è consultabile sul sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea.

In casi eccezionali, le sedute di laurea possono svolgersi in via telematica, sulla base delle disposizioni e delle linee-guida dell'Ateneo. I laureandi dovranno essere tempestivamente informati delle relative modalità di svolgimento e in particolare della

piattaforma da utilizzare.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore in Scienze Giuridiche dell'impresa e della P.A.. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/adempimenti-prova-finale.html> (Adempimenti prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tesi CdL in SGIPA



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdL in SGIPA

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA	PA	9	42	

2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	PEDRINI FEDERICO	PA	9	21	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link			6		
4.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link			9		
5.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	SANGUINETTI ANDREA	RU	6	42	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica link	BELVISI FRANCESCO	PA	9	63	
7.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del Diritto Europeo link	BONACINI PIERPAOLO	PA	6	42	
8.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo link			9		
9.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link			9		
10.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link			9		
11.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto delle organizzazioni internazionali link			6		
12.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale link			9		
13.	IUS/15	Anno di corso 2	Diritto processuale civile link			9		
14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link			6		

15.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese (idoneita') link	6
16.	MED/43	Anno di corso 3	Criminologia link	6
17.	IUS/03	Anno di corso 3	Diritto alimentare link	6
18.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto degli enti locali link	6
19.	IUS/06	Anno di corso 3	Diritto dei trasporti link	6
20.	IUS/05	Anno di corso 3	Diritto della banca e degli intermediari finanziari link	6
21.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza link	6
22.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link	3
23.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (<i>modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i>) link	3
24.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto della previdenza sociale link	6
25.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza link	6
26.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto e politiche della sicurezza urbana link	6
27.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto europeo dell'immigrazione link	6

28.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia link	6
29.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale del lavoro link	6
30.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale link	6
31.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale delle società link	6
32.	IUS/08	Anno di corso 3	Diritto regionale link	6
33.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto sindacale e delle relazioni industriali link	6
34.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link	6
35.	IUS/11	Anno di corso 3	Law and Religion link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo (POA), un sistema integrato ^{03/03/2021} di servizi, azioni e iniziative di orientamento in ingresso, destinato prevalentemente alle studentesse e agli studenti di IV e di V classe degli istituti di istruzione superiore, finalizzato al sostegno durante il processo di scelta post-diploma. Per quanto concerne l'a.a. 2020/21 a seguito delle disposizioni stabilite per far fronte al periodo di emergenza Coronavirus, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha deciso di trasformare la modalità di proposta del consueto evento di Orientamento, attivando la modalità di orientamento on-line coordinata dai delegati di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato. Un canale da tenere in considerazione è quello rappresentato dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

A partire da gennaio 2021 sono stati accolti, in modalità telematica, 464 studenti degli Istituti di istruzione superiore di Modena e provincia.

In allegato, dati relativi ai tirocini formativi dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) attivati nel periodo gennaio-febbraio 2021.

I giudizi degli studenti sono stati positivi, sono stati monitorati con questionari di valutazione, analizzati d'intesa con i tutor e le tutor delle varie scuole.

Nei mesi di maggio e settembre 2021 verranno attivati altri percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Le attività di orientamento in ingresso vengono comunque svolte da docenti coordinati dai delegati di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio, con l'ausilio dei referenti per i provvedimenti studenti.

Consultabile al seguente link: <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

Descrizione link: Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PCTO (gennaio-febbraio 2021)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale ^{19/05/2021} e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità.

L'attività di tutorato è svolta da docenti nominati nell'ambito della Commissione per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo.

I docenti tutor svolgono attività di orientamento 'in itinere' suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica.

Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior e neolaureati finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani. Un'attività ad hoc è rivolta agli studenti con disabilità, a cura del docente Referente per la disabilità di Dipartimento, attività volta ad affrontare le specifiche esigenze che possono essere di mobilità per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici e principalmente relative all'apprendimento, per compensare tramite strumenti individualizzati le singole esigenze legate alle diverse disabilità .

Descrizione link: Orientamento in itinere e Tutorato

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/orientamento-in-itinere-e-tutorato.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza ^{19/05/2021} diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con il mondo del lavoro (studi professionali, enti imprese ecc...) per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite un numero elevato di convenzioni almeno 218, stipulate dal Dipartimento con studi professionali, enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria e organismi presenti nel contesto locale e nazionale. Rispetto all'anno precedente (155 convenzioni stipulate), il Dipartimento, per soddisfare l'esigenze degli studenti fuori sede e vista l'emergenza pandemica, ha stipulato convenzioni con soggetti ospitanti fuori Regione.

Nel REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU) PER 'ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04, art. 10, comma 5, lett. d))' (EX 'ALTRE ATTIVITÀ' FORMATIVE) vengono descritte tutte le modalità possibili per l'acquisizione dei CFU per 'Ulteriori Attività Formative', in allegato.

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro e Responsabile Ufficio Stage.

Grazie alla convenzione quadro siglata il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense (Cnf) e la Conferenza dei direttori di scienze giuridiche è possibile per lo studente svolgere un semestre di pratica forense già durante l'Università.

Nell'anno 2019 sono state stipulate due convenzioni per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza con il consiglio notarile di Modena e Reggio Emilia.

Nell'anno 2020 sono state stipulate due convenzioni per lo svolgimento di tirocinio formativo anticipato presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia e per lo svolgimento di tirocinio curriculare presso la Prefettura di Reggio Emilia.

Si segnalano in particolare le convenzioni stipulate con il Tribunale di Modena e Reggio Emilia e la Prefettura di Modena per lo svolgimento di un Tirocinio curriculare da 420 ore (pari a 21 CFU).

Descrizione link: Informazioni tirocinio

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CFU per UAF

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		20/01/2017	solo italiano
3	Francia	Universit� de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano
4	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		16/12/2016	solo italiano
5	Germania	Ludwig Maximilians Universit�t		17/02/2014	solo italiano
6	Germania	Universit�t Hamburg		25/11/2013	solo italiano
7	Germania	Westf�alische Wilhelms-Universit�t		20/12/2013	solo italiano

8	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
9	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
10	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
11	Portogallo	Universidade de Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
12	Regno Unito	University of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
13	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		28/01/2014	solo italiano
14	Spagna	Fundaci� per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad de A Coru�a		18/12/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		10/01/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de C�diz		13/10/2015	solo italiano
23	Spagna	Universidad de C�rdoba		13/10/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano

solo

30	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	italiano
31	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
34	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
35	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
37	Turchia	Yildirim Beyazit Üniversitesi		26/05/2015	solo italiano
38	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studio, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro e Responsabile Ufficio Stage.

Dal 1 luglio 2019 sono state sospese dall'Ateneo le attività di tirocinio extra-curricolari a cui il Dipartimento ha partecipato regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

Link inserito:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/studenti-e-laureati/incontri-con-le-imprese.html>

19/05/2021

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento organizza ogni anno - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - il corso di perfezionamento universitario 'English For Law and International Transactions', rivolto a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nella prospettiva dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

03/03/2021

31/08/2021
 Occorre preliminarmente osservare che permane il problema della piena comparabilità tra i dati relativi all'a.a. 20/21 e quelli relativi agli a.a. 19/20, primo semestre, e 18/19: le misure adottate per fronteggiare l'emergenza COVID nel corso sia del primo che del secondo semestre della.a. 20/21 precludono una comparazione con riferimento alle domande d05, d12 e d13, che non sono state somministrate agli studenti, per la loro connessione allo svolgimento in presenza delle attività didattiche. In merito alla significatività statistica delle risposte ai questionari, può osservarsi che: 1) nella.a. 20/21 è nuovamente aumentato il numero delle risposte ai questionari, dopo la notevole riduzione subita nel corso del secondo semestre della.a. 19/20, anche se il numero complessivo delle risposte (2260 nei due semestri) risulta comunque inferiore a quello della.a. 18/19 (2998); 2) sulla possibilità del confronto tra i dati relativi al secondo semestre a.a. 20/21 e quelli del secondo semestre 19/20, continua ad incidere il numero limitato di risposte ai questionari (293, II sem. 19/20).

Per quanto riguarda entrambi i semestri della.a. 20/21, la soddisfazione espressa dagli studenti riguardo a tutti gli indicatori continua ad essere molto elevata, essendo pari o superiore all'80% in relazione a tutte le domande ad eccezione del valore, di poco inferiore a tale percentuale, riscontrabile con riferimento alle risposte date nel primo semestre alla d01 (Adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame), valore (78,3%) che rimane comunque ben lontano dalla soglia di attenzione (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% ed il 60%). Il confronto del grado di soddisfazione con quello dei due precedenti anni accademici, mostra una situazione sostanzialmente stabile, posto che: a) con riferimento alla.a. 19/20, in relazione al quale sono disponibili i dati disaggregati per semestre, risultano dal confronto tra semestri differenze, in positivo o negativo, molto modeste (inferiori a 5%) in relazione a tutte le domande; b) con riferimento alla.a. 18/19, in relazione al quale è disponibile esclusivamente il dato annuale, il confronto tra questo ed i dati relativi a ciascuno dei due semestri della.a. 20/21, mostra che le differenze sono molto contenute (inferiori a 5%) in relazione a tutte le domande, salvo per le risposte alle domande d04 (Chiarezza nella definizione delle modalità d'esame; a.a. 20/21: 84,3% I sem., 85,2% II sem.; a.a. 18/19: 91,9%), d08 (Utilità delle attività didattiche integrative; a.a. 20/21: 87,5% I sem., 83,5% II sem.; a.a. 18/19: 91,9%) e d16 (Adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento; a.a. 20/21: 85,6% I sem., 80,6% II sem.; a.a. 18/19: 87,2%): in relazione a queste domande la differenza tra il peggior dato per semestre della.a. 20/21 ed il dato annuale 18/20 è stata infatti pari a 7,4% per la d04, a 5,9% per la d08 ed a 6,6 per la d16.

Pdf inserito: [visualizza](#)

31/08/2021
 Il profilo dei laureati risultante dagli indicatori di seguito riportati risulta meno significativo dal punto di vista statistico se confrontato con i dati relativi agli anni precedenti ed a quelli riguardanti i CdS della stessa classe nell'area geografica ed a livello nazionale, risultando nel 2020 il numero degli intervistati pari al 43% dei laureati, valore inferiore non solo a quello del 2019, ma anche alla media degli ultimi 3 anni relativa al CdS (59%), all'area geografica Classe di laurea (92%) e al valore nazionale Classe di laurea (88%).

1. Complessiva soddisfazione (T.13) La percentuale di laureati nel 2020 complessivamente soddisfatti del corso di studio appare buona: i laureati hanno infatti espresso per la maggior parte un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI: 54%), o un giudizio nel complesso positivo, sia pure con qualche tipo di riserva (Più SI che NO: 42%). La percentuale di giudizi senz'altro positivi (Decisamente SI) riferita al 2020 ed al triennio risulta inoltre superiore ai valori per area geografica (2020: 44%; ultimi 3 anni: 41%) e a quelli nazionali (2020: 51%; ultimi tre anni: 45%).

2. Prosecuzione degli studi (T.02.a. e b.): Nel 2020 la maggior parte dei laureati (54%) ha manifestato l'intenzione di proseguire gli studi (media degli ultimi tre anni: 59%), soprattutto per completare/arricchire la propria formazione (75%; media

degli ultimi 3 anni: 84%), ma anche perché la prosecuzione degli studi viene considerata una scelta quasi obbligata per il mondo del lavoro (25%; media degli ultimi 3 anni: 16%)

3. Soddisfazione Rapporto con i docenti (T.03): Nel 2020 ha espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) in merito al rapporto con i docenti il 13% dei laureati, ed un giudizio nel complesso positivo sia pure con qualche tipo di riserva (Più SI che NO) il 71%. Questi valori risultano appaiono nel complesso in linea con la media degli ultimi tre anni (Decisamente SI: 22%, Più SI che NO: 68%), anche se, osservandoli singolarmente, emerge una tendenza alla riduzione della percentuale dei casi in cui la valutazione è senz'altro positiva, posto che nella media del triennio tale valore è stato pari al 22%. Anche il confronto con i dati per area geografica (Decisamente SI: 23%; Più SI che NO: 65%) e con quelli nazionali (Decisamente SI: 29%; Più SI che NO: 60%) sembrerebbe confermare la tendenza alla riduzione delle valutazioni senz'altro positive, sia pure a fronte del mantenimento dei valori relativi alla complessiva soddisfazione.

4. Percentuale degli insegnamenti frequentati regolarmente (T.04): Nel 2020 hanno dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti il 36% dei laureati, e di aver frequentato regolarmente tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti il 44% dei laureati. Questi valori, pur risultando nel complesso in linea con quelli del triennio riferiti allo stesso CdS (rispettivamente 50% e 31%), mostrano una riduzione dei casi in cui gli insegnamenti sono stati in larga misura frequentati regolarmente, a fronte dell'incremento di quelli in cui la maggioranza degli insegnamenti sono stati frequentati regolarmente, ma in misura inferiore al 75%. Questa situazione risulta in controtendenza non solo se confrontata con i valori del triennio riferiti al CdS, ma anche con quelli medi degli ultimi tre anni dell'area geografica (più del 75%: 53%; tra il 50% ed il 75%: 25%) e nazionali (più del 75%: 52%; tra il 50% ed il 75%: 24%), anche se i valori complessivi tendono a convergere.

5. Carico di studio rispetto alla durata del CdS (T.05). Nel 2020 la percentuale di laureati che ha considerato il carico di studio degli insegnamenti senz'altro adeguato alla durata del CdS (Decisamente SI) è stata pari al 52% (media ultimi 3 anni: 41%), mentre ha considerato il carico di studio adeguato sia pure con qualche riserva (Più SI che NO) il 36% dei laureati (media ultimi 3 anni: 52%). Con riferimento agli ultimi 3 anni, questi valori sono nel complesso superiori sia quelli dell'area geografica (36% e 49%), e a quelli nazionali (rispettivamente 40% e 45%).

6. Valutazione del carico di studi (T.06), adeguatezza del materiale didattico (T.07): Nel 2020 ha giudicato eccessivo il carico di studi il 90% dei laureati (media ultimi 3 anni: 87%), mentre il 10% lo ha giudicato insufficiente (media ultimi 3 anni: 13%). Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, nel 2020 ha espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) il 56% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 44%), mentre ha espresso un giudizio nel complesso positivo, ma con qualche riserva (Più SI che NO) il 24% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 42%).

7. Organizzazione degli esami (T.08). Nel 2020 la percentuale di laureati che hanno espresso un giudizio senz'altro positivo (Decisamente SI) sull'organizzazione degli esami risulta superiore (40%) rispetto alla media degli ultimi tre anni (33%) mentre è rimasta sostanzialmente stabile rispetto alla media del triennio la percentuale di laureati che hanno espresso giudizio complessivamente positivo, anche se con qualche riserva (Più SI che NO: 44%; media ultimi 3 anni: 48%). Tali valori risultano nel complesso in linea con quelli per area geografica (Decisamente SI: 37%; Più SI che NO: 49%) e nazionali (Decisamente SI: 41%; Più SI che NO: 44%)

8. Risultati degli esami (T.09). Nel 2020 i giudizi sui risultati degli esami sono nel complesso positivi ed in linea rispetto alle medie del triennio: hanno ritenuto senza alcuna riserva (Decisamente SI) che i risultati rispecchiassero la preparazione il 40% degli intervistati (media triennio 40%), mentre hanno espresso un giudizio positivo sia pure con qualche riserva (Più SI che NO), il 44% (media triennio: 49%).

9. Indicatori relativi alla tesi di laurea (T.10 e T.11). Nel 2020 sono positivi i giudizi relativi all'adeguatezza della supervisione della prova finale (Decisamente SI: 46%, media triennio: 50%; Più si che no: 50%; media triennio: 41%), e risulta stabile il valore relativo ai mesi impiegati per la preparazione della tesi (2,9; media triennio: 3,1)

10. Si iscriverebbe nuovamente all'Università (T.12). Nel 2020 la percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (75%) è superiore al valore del precedente anno (2019: 66%), ed in linea con il valore medio degli ultimi 3 anni relativo al CdS (73%). Il valore per il 2020 e quello medio degli ultimi tre anni relativi al CdS sono superiori a quelli dell'area geografica (67%) e della Classe di laurea nel suo complesso (68%).

11. Aule (T.14). Postazioni informatiche (T.15). Nel 2020 i laureati hanno espresso complessivamente un giudizio positivo sulle aule in cui si sono svolte le lezioni: hanno espresso un giudizio positivo senza riserve (Sempre o quasi sempre adeguate) il 38% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 39%) ed un giudizio positivo con qualche riserva (Spesso adeguate) il

63% dei laureati (media degli ultimi 3 anni: 58%).

Nel 2020 il 63% (media degli ultimi 3 anni 49%) dei laureati hanno espresso un giudizio positivo in ordine all'adeguatezza delle postazioni informatiche.

12. Esperienze di studio all'estero (T.16; T.17; T.18). Nel 2020, solo il 4% dei laureati ha risposto di aver effettuato esperienze di studio all'estero (media ultimi 3 anni: 7%). Il valore è di poco inferiore a quello medio degli ultimi 3 anni relativo all'area geografica (5%) ed è uguale a quello della Classe di laurea nel suo complesso (4%).

Sempre con riferimento al 2020, nessuno dei laureati ha risposto di aver svolto il periodo di studio all'estero su iniziativa personale (media triennio 4%), mentre il restante 4% ha risposto di aver svolto tale periodo nell'ambito del programma Erasmus o di altro programma UE (media triennio: 3%).

Nel 2020, un solo laureato ha dichiarato di aver sostenuto esami all'estero (numero medio di risposte del triennio: 1).

Nel 2020 valuta senz'altro positivamente (Decisamente SI) l'esperienza di studio all'estero il 100% dei laureati intervistati (triennio: 78%), pur dovendo anche in questo caso essere segnalato che tale valore risulta basato su di un'unica risposta.

13. Tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi (T.19; T.20; T.21). Nel 2020 il 92% dei laureati hanno risposto di aver svolto tirocini o stage riconosciuti nel corso di studi (media ultimi 3 anni: 91%), prevalentemente presso un'azienda privata (48%; media ultimi 3 anni: 48%) ed in minore misura presso un ente/azienda pubblica (24%; media ultimi 3 anni: 26%), altri soggetti (19%; media ultimi 3 anni: 16%) ed Università (10%; media ultimi 3 anni: 8%). Tali esperienze sono state valutate in modo ampiamente positivo (Decisamente Si: 86%; Più SI che NO: 14%).

14. Attività lavorativa durante il periodo di lezioni (T.22, T. 23): Per quanto riguarda lo svolgimento di attività lavorative durante il periodo di lezioni, nel 2020 il 32% (media ultimi 3 anni: 37%) dei laureati hanno risposto di non aver svolto alcuna attività, mentre la restante parte ha risposto di aver svolto un'attività occasionale, saltuaria o stagionale (20%, media ultimi 3 anni: 20%), con continuità a tempo parziale (36%, media ultimi 3 anni: 25%) o con continuità a tempo pieno (12%; media ultimi 3 anni: 18%). Il tempo impegnato nel lavoro è stato più del 75% nel 43% dei casi (media triennio 56%), tra il 50% ed il 75% nel 43% dei casi (media triennio 30%), e tra il 25% ed il 50% nel 14% dei casi (media triennio 14%).

15. Servizi agli studenti (T.24, T.25, T.26, T.27, T.28). Nel 2020 hanno usufruito dei servizi di Orientamento allo Studio post laurea il 63% degli intervistati (media triennio: 55%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 33% degli intervistati (media triennio 24%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 60% (media triennio: 54%).

Nel 2020 hanno usufruito delle iniziative formative di orientamento al lavoro laurea il 63% degli intervistati (media triennio: 57%). In relazione a tali iniziative, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 27% degli intervistati (media triennio 26%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 60% (media triennio: 55%).

Nel 2020 hanno usufruito dei Servizi per il sostegno al lavoro il 61% degli intervistati (media triennio: 53%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 29% degli intervistati (media triennio 19%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 71% (media triennio: 63%).

Nel 2020 hanno usufruito dei Servizi di Segreteria il 100% degli intervistati (media triennio: 99%). In relazione a tali servizi, hanno espresso soddisfazione piena (Decisamente SI) il 4% degli intervistati (media triennio 11%), e soddisfazione con qualche tipo di riserva (Più Si che NO), il 46% (media triennio: 43%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli avvisi di carriera 1° anno di corso nel 2020/21 (216) sono ampiamente superiori rispetto al precedente A.A. 2019/20 (178), al valore medio del CdS degli ultimi 3 anni (183), a quello medio degli ultimi tre anni relativo all'Area geografica (146) e a quello medio nazionale (138).

31/08/2021

Nell'A.A. 2020/21 sono aumentati rispetto al precedente anno accademico i valori degli indicatori riguardanti gli Iscritti Totali e degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD. Nell'ultimo triennio il valore di questi indicatori risulta superiore ai valori medi del triennio relativi all'Area geografica e nazionali.

Il valore dell'indicatore relativo agli Avvisi di carriera che hanno conseguito il diploma in una Regione differente da quella dove è erogato il CDS (iC03) è rimasto sostanzialmente stabile nell'A.A. 2020/21 (25,5%) rispetto al precedente A.A.. Al riguardo va rilevata la significativa differenza tra tale valore e quello medio nazionale (42,5%), mentre è più contenuta la differenza rispetto ai valori medi riferiti al CdS (27%) ed all'area geografica (29,7%).

Il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, relativo all'A.A. 2019/20 (71,6%), ultimo dato rilevato, è sostanzialmente in linea con il valore medio degli ultimi tre anni del CdS (72,9%), dell'Area geografica (73,4%), e della Classe di laurea a livello nazionale (68,7%)

È aumentato il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni e riferito all'A.A. 2019-20 (40,7%), ultimo dato rilevato, dato che risulta superiore alla media del triennio relativa al CdS (38%). Il dato relativo alla.a. 19-20 è superiore a quello per area geografica (36,8%), pur essendo sostanzialmente coincidenti i rispettivi valori medi del triennio. Il dato relativo alla.a. 19/20 e quello del triennio riferito al CdS risultano invece inferiori ai corrispondenti dati nazionali (rispettivamente 41,9% e 43,7%).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può osservarsi quanto segue, con l'avvertenza il dato relativo agli indicatori IC13, IC16, IC01, IC10 è riferito all'A.A. 2019-2020, ultimo dato rilevato:

A) il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire relativo al 2019/20 è stato pari al 43,7%, risultando di poco inferiore al valore del precedente a.a. (45,8%), ma comunque superiore alla media del triennio (41,8%). Tali valori sono inferiori ai valori medi del triennio ed a quelli della.a. 19/20 nazionali (50,6% e 51,2%) e relativi all'Area geografica (53,5% e 53,3%);

B) l'indicatore (IC16) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, riferito al 2019/20 è stato pari al 30,5%, risultando inferiore sia al valore della.a. precedente (36,7%), ma comunque superiore alla media del triennio (27,9%). Tali valori sono inferiori ai valori medi del triennio ed a quelli della.a. 19/20 nazionali (37% e 39,4%) e relativi all'Area geografica (44% e 43,2%);

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. relativo al 2019/20 (44,9%) è superiore rispetto a quello del precedente A.A. (42,9%) ed alla media degli ultimi 3 anni (41,5%). Tali valori sono inferiori ai valori medi del triennio ed a quelli della.a. 19/20 nazionali (51,4% e 54,8%) e relativi all'Area geografica (48,7% e 51,7%);

D) il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10) relativo al 2018/19 (0,6%) corrisponde a quello del precedente A.A., ed è sostanzialmente in linea con la media degli ultimi 3 anni (0,5%) riferiti al CdS, con i valori per area geografica riferiti alla.a. 19/20 ed al triennio (0,7% e 0,6%). I valori del CdS relativi alla.a. 19/20 e la media del triennio sono invece superiori ai valori medi nazionali (0,3% e 0,3%).

Nel 2020/2021 la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11), è rimasta pari 0% (media degli ultimi 3 anni: 3%). Il valore relativo alla.a. 2020/2021 risulta inferiore a quello nazionale ed a quello per Area geografica, mentre la media del triennio del CdS è inferiore a quella per area geografica, ma superiore a quella nazionale.

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2020-21 (47,5%) è

sostanzialmente in linea con quella della.a. precedente (50,9%) e corrispondente alla media degli ultimi 3 anni (47,6%). Il valore relativo alla.a. 2020/2021 risulta inferiore a quello nazionale, ma superiore a quello relativo all'Area geografica, mentre la media del triennio del CdS è inferiore quella nazionale ma superiore a quella per area geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) nel 2019/20 (40,7%), ultimo dato rilevato, risulta inferiore a quella del precedente a.a. (43%) ed al valore medio degli ultimi tre anni (42,5%). Il valore relativo alla.a. 2019/20 risulta superiore a quello nazionale, ma inferiore a quello relativo all'Area geografica, mentre la media del triennio del CdS è superiore a quella nazionale ed a quella per area geografica.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In generale va osservato che l'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea è riferita all'anno ^{31/08/2021} 2019, ed è basata su interviste che hanno interessato il 63% dei laureati. Questo dato risulta inferiore alla media degli ultimi 3 anni (70%), anche relativa all'area geografica e al livello nazionale.

I dati relativi al 2019 possono essere così sintetizzati:

a) il 51% degli intervistati ha dichiarato di essere attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 49% ha dichiarato di non essersi mai iscritto ad altro CdS. Questi dati divergono dalla media degli ultimi 3 anni (rispettivamente 44% e 56%), dalla media del triennio per area geografica (35% e 64%) e a livello nazionale (38% e 61%).

b) per quanto riguarda la situazione occupazionale ad un anno dalla laurea: i) il 54% degli intervistati dichiara di lavorare (di questi risulta Non iscritto LM il 37%, mentre è Iscritto a LM il 17%); questo dato è inferiore alla media del triennio (59%) ed alla percentuale relativa al 2018 (56%); ii) il 43% degli intervistati dichiara di non lavorare e di non cercare lavoro (di questi, Non è iscritto a LM il 9% mentre è Iscritto a LM il 34%); questo dato è superiore alla media del triennio (34%) ed alla percentuale relativa al 2018 (35%); iii) il 3% degli intervistati dichiara di essere in cerca di lavoro; questo dato risulta inferiore alla media del triennio (7%) ed alla percentuale relativa al 2018 (8%).

c) il tasso di occupazione risulta nell'anno di laurea 2019 pari 57% (media triennio: 63%) quello di disoccupazione pari al 5% (media triennio: 10%). Con riferimento all'anno 2019 ed alla media del triennio, il tasso di occupazione relativo al CdS è in linea con quelli dell'area geografica (58% e 64%), mentre è superiore a quelli nazionali (53% e 58%). Per quanto riguarda la situazione occupazionale alla laurea, con riferimento all'anno 2019, il 37% degli intervistati prosegue nel lavoro iniziato prima (2018: 37%; media triennio: 43%), il 26% non prosegue il lavoro iniziato prima (2018: 14%; media triennio: 17%), mentre il 37% ha iniziato a lavorare dopo (2018: 49%; media triennio: 41%). Il confronto con i dati per area geografica mostra che: i) i valori relativi alla prosecuzione del precedente lavoro (2019: 41%; media triennio: 40%) sono sostanzialmente in linea con quelli relativi al CdS; ii) i valori relativi ai casi in cui non viene proseguito il precedente lavoro (2019: 21%; media triennio: 19%) sono sostanzialmente in linea con quelli relativi al CdS; iii) i valori relativi ai casi in cui il lavoro inizia dopo la laurea (2019: 38%; media triennio: 41%) sono sostanzialmente in linea con quelli relativi al CdS. Il confronto con i dati nazionali mostra che: i) i valori relativi alla prosecuzione del precedente lavoro (2019: 46%; media triennio: 45%) sono inferiori a quelli relativi al CdS; ii) i valori relativi ai casi in cui non viene proseguito il precedente lavoro superiori a quelli del CdS se riferiti al 2019 (valore nazionale: 16%), ma sostanzialmente in linea con quelli del CdS se riferiti alla media del triennio (media triennio nazionale: 16%); iii) i valori relativi ai casi in cui il lavoro inizia dopo la laurea (2019: 38%; media triennio: 39%) sono sostanzialmente in linea con quelli relativi al CdS.

Nell'indagine riferita all'anno 2019, il lavoro risulta quasi esclusivamente svolto in Emilia-Romagna (84%; media triennio: 88%) o comunque in regioni del Nord (11%; media triennio: 9%): il confronto con l'area geografica e con i dati nazionali rivela in questi casi una situazione assai più variegata, anche se ciò sembrerebbe essere una conseguenza del diverso campione statistico utilizzato.

Il guadagno medio è stato pari, con riferimento al 2019, a 1215 euro (media ultimi 3 anni: 1220 euro), superiore ai valori per il 2019 e a quelli medi del triennio relativi all'area geografica (1188 e 1152 euro) e a quello nazionale (1179 e 1150 euro).

Sempre con riferimento al 2019, permane in relazione ai laureati del CdS il divario tra la retribuzione maschile (1251; media triennio: 1361) e quella femminile (1201; media triennio: 1121).

d) la percentuale di intervistati che, con riferimento al 2019, dichiara di utilizzare in misura elevata le Competenze acquisite nel CdS è stata pari al 26%, e quindi inferiore al valore del 2018 (49%) alla media del triennio (41%), ed al valore della media del triennio riferito all'area geografica (32%) ed a livello nazionale (31%). Stabile la percentuale di chi dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta (2019: 42; 2018: 43%; media triennio: 44%), mentre è significativamente cresciuta la percentuale di intervistati che dichiara di non utilizzarle per niente (2019: 32%; 2018: 9%; media triennio: 15%).

Si è inoltre ridotta in modo significativo la percentuale di chi dichiara molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto (2019: 26%; 2018: 54%; media triennio: 44%), anche in confronto con la media triennale nazionale (35%) e per area geografica (36%).

L'analisi delle percentuali di chi considera la laurea rispetto al lavoro svolto abbastanza efficace mostra una lieve tendenza alla riduzione di tale indicatore (2019: 32%; 2018: 34%; media triennio: 36%), mentre è aumentata in modo significativo la percentuale di intervistati che dichiara la laurea poco o per nulla efficace (2019: 42%; 2018: 11%; media triennio: 20%), valore che risulta superiore anche ai valori del 2019 nazionali e per area geografica (28% e 25%).

e) il valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto misurato relativo al 2019 è stato pari, su di una scala da 1 a 10, a 8,5. Questo valore è in linea con quello del 2018 (8,4) e con la media triennale relativa al CdS (8,1), ed è superiore a quello nazionale (7,5) e per area geografica (7,6);

f) per quanto riguarda il livello di formazione professionale acquisita (Lavoratori), il valore riferito all'anno 2019 è stato giudicato elevato ('molto') dal 21% degli intervistati, mentre nella media del triennio il valore era stato pari al 42%. La percentuale per il 2019 è inoltre inferiore a quella nazionale (42%) e per area geografica (42%).

Sempre con riferimento al 2019 hanno giudicato il livello di formazione professionale acquisita scarso ('poco') il 42% (media triennio: 38%) degli intervistati e nullo ('Per niente') il 37% (media triennio: 19%) degli intervistati.

g) Con riferimento al 2019, risulta che gli intervistati sono stati prevalentemente impiegati quali impiegati nel settore amministrativo (32%; media triennio: 37%), in professioni tecniche nell'ambito dell'organizzazione ed amministrazione (21%; media triennio: 16%), in professioni qualificate in campo commerciale (16%; media triennio: 12%), o in altre professioni non qualificate (21%; media triennio: 15%). Più limitati i casi di impiego quale addetto ufficio acquisti etc. (11%; media triennio: 4%). Nel 2019 nessun intervistato ha dichiarato di lavorare come esperto delle scienze della gestione, commerciali e bancarie (media triennio: 10%), o come tecnico in campo sociale etc. (media triennio: 6%)

Il valore che misura la soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta, con riferimento al 2019, elevato in relazione a tutti i tipi di professione;

h) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite hanno risposto: i) in misura elevata, l'83,3% di chi svolge l'attività di tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo ed il 100% di chi svolge professioni tecniche in ambito scientifico ed ingegneristico; ii) in misura ridotta il 60,6% degli impiegati amministrativi etc., il 53,8% di chi svolge altre professioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'amministrazione, ed il 50%e dagli esperti delle scienze gestionali, etc.; iii) per niente il 60% di chi svolge l'attività di negoziante etc. (60%); iv) in misura elevata, il 41,7% di chi svolge professioni non ulteriormente qualificate, e per niente il 41,7% della stessa categoria professionale.

i) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa ed efficacia della laurea nel lavoro svolto hanno risposto: i) in misura elevata l'83,3% di chi svolge all'attività di tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo, il 100% di chi opera nelle professioni tecniche in ambito scientifico ed ingegneristico, il 53,8% di chi svolge altre professioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'amministrazione etc., ed il 50% di chi svolge altra professione; ii) poco, il 51,5% degli impiegati amministrativi etc., ii) per niente il 70% di chi svolge l'attività di negoziante etc.; iii) in misura ridotta, il 40% degli esperti delle scienze gestionali etc. e poco, il 40% della stessa categoria professionale;

l) Alla domanda relativa al rapporto tra professione lavorativa e la formazione professionale acquisita nel CdS hanno risposto: i) molto l'83,3% di chi svolge all'attività di tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo, il 100% di chi opera nelle professioni tecniche in ambito scientifico ed ingegneristico ed il 60% degli esperti delle scienze gestionali etc.; ii) poco il 53,8% di chi svolge altre professioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'amministrazione etc.; iii) per niente il 60% di chi svolge l'attività di negoziante etc. ed il 50% di chi svolge altra professione; iv) molto il 48,5% degli impiegati amministrativi etc. e poco il 48,5% della stessa categoria professionale.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020 sono stati attivati 48 tirocini curricolari, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione. Al termine dello stage/tirocinio è stato sottoposto al soggetto ospitante un questionario di valutazione, in formato elettronico. I rispondenti, che alla chiusura della rilevazione hanno compilato il questionario sono stati 44. I tirocini si sono svolti principalmente per lo più presso studi legali 46% e imprese 25%. La quasi totalità dei tirocini si è svolta con il numero di ore previste dal Corso di Laurea (420 ore) e in molti casi si è sfruttata la possibilità di prorogare lo stesso a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute alle Disposizioni UNIMORE per il contrasto e contenimento al Covid19.

02/08/2021

L'opinione di enti e imprese sull'operato degli studenti è stata in prevalenza buona.

Ciò vale sia per il giudizio globale sul tirocinante, sia per quanto riguarda gli altri indicatori presi in considerazione (competenze di base del tirocinante; impegno nell'attività in azienda; sviluppo di competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio; raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio).

Dai riscontri dei rispondenti risulta come, per la totalità di essi, il punto di forza dei tirocinanti sia rappresentato dalla capacità di lavorare in team, disponibilità, puntualità e flessibilità.

Tra gli eventuali punti di debolezza si riscontrano l'esperienza e la conoscenza della lingua straniera e delle abilità informatiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni di enti e imprese_SGIPA



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

L'organizzazione e la responsabilità della AQ vengono stabilite a livello di CdL.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di Gestione AQ CdL in SGIPA

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2020

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità del corso, il gruppo AQ si riunirà, su impulso del docente referente del Corso stesso, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità.

A tal proposito, il Direttore e il Responsabile Qualità di Dipartimento comunicheranno con il coordinatore del cds in vista della formazione dell'odg dei consigli di dipartimento, in vista delle delibere incidenti sul cds.

La commissione didattica si riunirà almeno una volta a trimestre. Essa si riunirà altresì su impulso del coordinatore del cds o del direttore di dipartimento, oppure tutte le altre volte che il presidente della commissione didattica medesima lo riterrà opportuno.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il RAR del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione
Nome del corso in inglese RD	Legal Services in Business and Public Administration
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche-dellimpresa-e-della-pu
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELVISI	Francesco	IUS/20	PA	1	Base	1. Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica
2.	CORSINI	Filippo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale civile
3.	DIAMANTI	Francesco	IUS/17	RD	1	Caratterizzante	1. Diritto penale
4.	GUCCIONE	Alessandro Valerio	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale
5.	SANGUINETTI	Andrea	IUS/18	RU	1	Base	1. Istituzioni di diritto romano
6.	SANTINI	Mariacristina	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo
7.	VELLANI	Carlo	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale del lavoro
8.	VERNIZZI	Simone	IUS/06	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto dei trasporti
9.	VESPIGNANI	Luca	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto costituzionale



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286
DIDONNA	GIUSEPPE	193978@studenti.unimore.it	059/2058286
CARLINO	MARCO	216364@studenti.unimore.it	059/2058286
ARALDI	BEATRICE	192715@studenti.unimore.it	059/2058286
CAKA	MIKAEL	215873@studenti.unimore.it	059/2058286
POGGI	ROLANDO	196689@studenti.unimore.it	059/2058286
CARDINAZZI	MATTEO	213993@studenti.unimore.it	059/2058286



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPUTO	CARLA
GUCCIONE	ALESSANDRO VALERIO
VADRUCCIO	ALESSIA
VERNIZZI	SIMONE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CASADEI	Thomas		
CORAPI	Guido		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	11/09/2021
--	------------

Studenti previsti	222
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Operatori giuridici di impresa	11-210^2018^11-210-4^171
--------------------------------	--------------------------

Consulenti del lavoro	11-210^2018^11-210-2^171
-----------------------	--------------------------

Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione	11-210^2018^11-210-3^171
---	--------------------------



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	11-210^2018^PDS0-2018^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	22/03/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso risulta dall'accorpamento e trasformazione di due corsi preesistenti nell'ordinamento ex 509/99, Scienze della consulenza del lavoro e Scienze delle attività giudiziaria e penitenziaria. La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sufficientemente dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e verificate mediante un test non vincolante. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate; la disponibilità di aule e laboratori soddisfa un elevato numero di iscritti, grazie alla recente ristrutturazione del comparto San Geminiano, nuova sede della Facoltà. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, in ciascun corso attivo nel precedente ordinamento, è sotto la media dell'Ateneo: questo elemento, oltre al basso numero di iscritti ha portato alla necessità di ripensare e progettare un nuovo percorso formativo. Il personale docente della Facoltà risultava efficientemente utilizzato. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno risulta invariato nel tempo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	172101286	Diritto amministrativo <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	63
2	2020	172101289	Diritto commerciale <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2021	172102759	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	42
4	2021	172102759	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	21
5	2019	172101107	Diritto degli enti locali <i>semestrale</i>	IUS/10	Maria Paola GUERRA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	42
6	2019	172101108	Diritto dei trasporti <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Simone VERNIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	42
7	2020	172101292	Diritto del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Andrea ALLAMPRESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	63
8	2019	172101110	Diritto della previdenza sociale <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Cristina DEGOLI		42
9	2019	172101111	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	42
10	2020	172101296	Diritto delle organizzazioni internazionali <i>semestrale</i>	IUS/13	Andrea CARCANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	42

11	2020	172101298	Diritto penale semestrale	IUS/17	Docente di riferimento Francesco DIAMANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	63	
12	2019	172101113	Diritto penale commerciale semestrale	IUS/17	Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42	
13	2020	172101300	Diritto processuale civile semestrale	IUS/15	Docente di riferimento Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63	
14	2019	172101114	Diritto processuale del lavoro semestrale	IUS/15	Docente di riferimento Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42	
15	2019	172101116	Diritto processuale penale delle società semestrale	IUS/16	Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42	
16	2019	172101118	Diritto sindacale e delle relazioni industriali semestrale	IUS/07	Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	42	
17	2020	172101302	Economia aziendale semestrale	SECS-P/07	Enzo QUARANTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA</i>	SECS-P/07	42	
18	2021	172102766	Istituzioni di diritto romano semestrale	IUS/18	Docente di riferimento Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42	
19	2019	172101135	Law and Religion semestrale	IUS/11	Vincenzo PACILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	42	
20	2021	172102767	Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Francesco BELVISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	63	
21	2021	172102768	Storia del Diritto Europeo semestrale	IUS/19	Pierpaolo BONACINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	42	
							ore totali	987



Curriculum: Operatori giuridici di impresa

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo	42	42	42 - 42
	↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	↳ <i>Diritto dei trasporti (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>Diritto alimentare (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	18	18 - 18 min 18
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>Diritto processuale penale delle società (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			21
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			- -
Totale Altre Attività			48 48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Operatori giuridici di impresa*:

180 180 - 184

Curriculum: Consulenti del lavoro

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9 - 9
	↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	12 - 12
	↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/13 Diritto internazionale	42	42	42 - 42
	↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			

Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	↳ <i>Diritto processuale del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario	18	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>Diritto tributario (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto della previdenza sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto sindacale e delle relazioni industriali (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
			12 -

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			21
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-
Totale Altre Attività			48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Consulenti del lavoro*:

180

180 - 184

Curriculum: Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Europeo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)

Totale attività di Base	39	39 - 39
--------------------------------	----	------------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>Diritto penale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	42	42	42 - 42
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto delle organizzazioni internazionali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	MED/43 Medicina legale ↳ <i>Criminologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 -
	IUS/16 Diritto processuale penale			

d'impresa e settoriali	↳ <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			21
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Diritto processuale civile (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>Diritto e politiche della sicurezza urbana (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>Diritto processuale penale delle società (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>Law and Religion (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	18	18 - 18 min 18
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Diritto degli enti locali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/08 Diritto costituzionale				
↳ <i>Diritto regionale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
IUS/14 Diritto dell'unione europea				
↳ <i>Diritto europeo dell'immigrazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Giustizia, sicurezza pubblica e Amministrazione*:

180 180 - 184



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/17 Diritto penale	42	42	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale MED/43 Medicina legale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		75		
Totale Attività Caratterizzanti				75 - 75

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/03 - Diritto agrario IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	18	18	18
Totale Attività Affini				18 - 18

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	9	9

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		21	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

48 - 52



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 184

Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/03 , IUS/12 , IUS/14)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/10 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17)

Nell'ambito delle attività affini e integrative sono stati inseriti SSD già ricompresi tra le attività formative di base e caratterizzanti in quanto, in previsione di un'eventuale articolazione in curricula, l'attivazione di tali SSD consente l'approfondimento per quelle materie che possono offrire, nel biennio comune, eminentemente conoscenze di base, tali da poter essere usufruite da tutti gli studenti, a prescindere dai singoli percorsi curriculari eventualmente scelti.

Per quanto riguarda il SSD IUS/04, il suo inserimento anche tra le attività formative affini e integrative è legato alla possibilità per gli studenti di approfondire tematiche consone ad una precisa scelta professionalizzante nell'ambito del diritto fallimentare e del diritto della proprietà industriale.

Vista la possibile attivazione di un curriculum volto in particolare alla preparazione di figure professionali quali consulenti del lavoro ed esperti in risorse umane, è essenziale l'approfondimento di specifiche tematiche comprese nel SSD IUS/07: a tal fine questo SSD è stato previsto anche tra le attività affini e integrative.

Relativamente al SSD IUS/10, l'ambito del diritto amministrativo ricomprende argomenti di grande specificità che non possono essere affrontati in maniera completa nei soli insegnamenti attivati fra le attività caratterizzanti. Per consentirne quindi una trattazione più mirata ad una carriera nell'ambito di enti pubblici e territoriali, il SSD IUS/10 è stato ricompreso anche tra le attività affini e integrative.

Allo stesso modo, il SSD IUS/08 è stato inserito anche tra le attività affini e integrative per assicurare agli studenti più orientati verso il settore pubblicitario, la possibilità di ottenere una preparazione completa.

In merito ai SSD IUS/15 e IUS/16, la vastità ed il frequente mutamento dell'ordinamento in materia di diritto processuale civile e penale ha suggerito di prevedere tali SSD anche tra le attività affini e integrative allo scopo di garantire la trattazione più completa possibile di individuati argomenti, ad esempio in relazione alla recente regolamentazione del processo del lavoro nonché alla previsione, per coloro che operano od intendano operare nell'ambito della pubblica sicurezza, di modelli alternativi al sistema processuale penale.

La previsione del SSD IUS/17 tra le attività affini e integrative è dovuta, anche in questo caso, al campo di applicazione del diritto penale che spazia dall'ambito pubblicitario, a quello privatistico, investendo i più disparati settori dell'ordinamento. Tale materia quindi, non può essere esaurita con la trattazione di natura generale nell'ambito delle attività caratterizzanti.

I SSD IUS/12 e IUS/14, previsti dalla tabella della Classe L-14 tra le attività caratterizzanti, a causa della loro natura maggiormente specialistica sono stati inseriti tra le attività affini e integrative.

L'inserimento del corso di Diritto alimentare (IUS/03) è motivato dall'importanza che la materia ha assunto a seguito del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha determinato una vera e propria transizione da una 'legislazione alimentare' frutto dell'accumularsi di atti normativi e di provvedimenti destinati a disciplinare singoli aspetti e a risolvere singoli problemi a un vero e proprio 'diritto alimentare', caratterizzato da un oggetto, 'l'alimento' e le attività economiche che lo concernono, avente sue peculiarità, da principi ormai differenziati da quelli che ispirano le regole dedicate ad altri settori. A questa motivazione, deve aggiungersi il forte legame del settore agroalimentare con il territorio di riferimento del Corso di studio, per il rilevante numero di imprese operanti nel settore, che ne rende opportuno lo studio in funzione dei possibili sbocchi occupazionali dei laureati

